

Giovani ON Fare gruppo in una città che cresce

Varato il progetto, coordinato da Informagiovani, rivolto a ragazzi dai 15 ai 34 anni

CREMONA Giovani, creativi, con la voglia di dire la loro, di progettare il presente per costruire il futuro. L'informagiovani, diretto da **Carmen Russo**, crede in loro e ci investe con iniziative, risorse e la volontà creativa di far ascoltare la loro voce. È questo lo spirito del progetto 'Giovani ON: un'esperienza per crescere', proposto dal Comune di Cremona, attraverso l'Informagiovani, in collaborazione con una rete ampia di partner e sostenitori nell'ambito del bando 'La Lombardia è dei Giovani 2024' promosso da Regione Lombardia in collaborazione con Anci Lombardia. I destinatari sono giovani dai 15 ai 34 anni. Giovani ON si articola in diverse azioni che hanno una comune finalità: far emergere le idee e la creatività dei ragazzi o dei giovani adulti perché realmente possano prendere parte alla progettazione della città di oggi e in prospettiva del futuro. «Tra le varie attività in programma si terrà un contest intitolato 'L'Orientamento che vorrei. Tracce di futuro dalla voce degli studenti', grazie al quale gli studenti avranno l'opportunità di co-progettare contenuti e proposte basati sui loro bisogni, favorendo una comunicazione diretta con i servizi di orientamento, visite aziendali per esplorare il funzionamento delle imprese locali con il supporto di tutor e imprenditori - spiega Russo -. La creazione di 'Antenne InformaLgiovani' permetterà ai ragazzi di gestire uno spazio di informazione in contesti informali, spazi di dialogo attivo su Instagram finalizzati ad incentivare la creatività e la responsabilità dei ragazzi. Infine, attraverso eventi e iniziative delle Consulte studentesche e una strategia di comunicazione multicanale e innovativa, che prevede anche la produzione dell'esperienza del podcast Universicast, si punterà a rafforzare il coinvolgimento giovanile e a garantire una gestione coordinata delle azioni». 'Giovani ON un'esperienza per crescere' vede il Comune di Cremona capofila di un partenariato composto da: Liceo Scientifico Statale 'Gaspare Aselli' in qualità di capofila



ONestamente E il dibattito decolla

CREMONA «I giovani non ne hanno voglia di far niente» è il primo tema, lanciato dal contest ONestamente, all'interno del progetto Giovani ON, che vede agire dal punto comunicativo la redazione del giornale L'Ora buca, diretto da **Patrik Pavesi**, giornale online composto interamente da giovanissimi giornalisti. L'obiettivo di ONestamente è quello di lanciare dei temi per alimentare il dibattito, attraverso contributi da condividere sulle piattaforme social. Ogni tre

settimane, dal profilo Instagram del progetto @giovani_on sarà 'lanciato' un tema (per un totale di 10 temi proposti) su cui i partecipanti potranno esprimersi condividendo contenuti creativi (un pensiero, immagini, grafiche, foto, reel) entro la scadenza che verrà di volta in volta indicata in occasione del lancio. Le proposte raccolte saranno valutate da una giuria di esperti secondo criteri come aderenza al tema, creatività e impatto visivo. Al termine di ogni ciclo, il



Uno studente de 'L'ora buca'



La promozione del progetto

vincitore riceverà un voucher del valore di 100 euro in modalità di 'gift card' per effettuare acquisti, che verrà consegnato durante un evento pubblico previsto per settembre. Il primo tema è, come detto, 'I giovani non hanno voglia di fare niente'. I contenuti su questo tema verranno raccolti fino al 4 febbraio. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire ai giovani uno spazio di espressione autentico e responsabile, invitandoli a prendere posizione sui temi del loro tempo attraverso la produzione di contenuti che utilizzino i linguaggi creativi che meglio li rappresentano.

Welfare «Antares, futuro a rischio»

Novità a Cremona: «Per la cooperativa trovare subito una soluzione»



Alessandro Portesani

CREMONA «La situazione in cui versa la cooperativa Antares è disperata». A schierarsi al fianco della tipografia sociale che ora rischia lo sfratto definitivo dai locali nell'ex chiesa di San Francesco sono i consiglieri di Novità a Cremona **Alessandro Portesani** e **Cristiano Beltrami** con una mozione depositata in Consiglio comunale. La cooperativa, nata a Cremona nel 1998 per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo di persone con problemi d'invalidità o disagio sociale, sta cercando una soluzione per poter continuare a lavorare nei mesi in cui i suoi locali saranno

occupati dai cantieri del progetto 'Giovani in centro'. Ma anche per il futuro: nel piano di riqualificazione del comparto dell'ex ospedale di piazza Giovanni XXIII non è previsto, una volta conclusi i lavori, il rientro della onlus. «La concessione dell'immobile alla cooperativa Antares aveva durata sino al 31 dicembre 2024. L'amministrazione ha concesso una proroga fino a fine aprile perché nel maggio di quest'anno inizieranno i lavori di ristrutturazione finanziati con fondi Pnrr. La cooperativa - continua il capogruppo di 'Novità a Cremona' Portesani - da parte sua ha chiesto al Comune

di individuare soluzioni alternative, ma ad oggi non avrebbe ricevuto indicazioni di soluzioni alternative, né garanzie rispetto alla disponibilità dell'immobile successivamente ai lavori di ristrutturazione». Da qui la sollecitazione del gruppo di minoranza all'amministrazione a «individuare tra gli immobili di proprietà del Comune o di società partecipate localizzazioni idonee a ospitare la cooperativa per tutta la durata dei lavori di ristrutturazione dell'ex chiesa di San Francesco e valutare la possibilità di integrare il progetto di rigenerazione urbana 'Giovani in centro' e le azioni

sociali ad esso sottese. O, laddove non sia possibile, individuare soluzioni immobiliari continuative e compatibili con le necessità produttive e sociali di Antares Onlus». In conclusione, Portesani ricorda il valore sociale rappresentato dalla onlus: «Ci sono 19 lavoratori soci e di questi 14 (il 70% contro il 30% richiesto dalle norme) hanno una certificazione di invalidità. Un unico nella cooperazione sociale cremonese che si troverebbero in mezzo alla strada da un giorno con l'altro». In questi 25 anni Antares ha ospitato oltre 300 persone con progetti di inserimento lavorativo. «Un grandissimo lavoro di welfare che potrebbe essere cancellato ora da un colpo di spugna burocratico e dalla miopia delle scelte dell'amministrazione Virgilio».

Cattolica «Una 24 ore per innovare»

A Santa Monica arriva 'Hack_in_Cremona' per studenti di università e Its



Il chiostro del campus di S. Monica

CREMONA Sono aperte le iscrizioni per Hack_in_Cremona_2025, «una straordinaria opportunità - si legge in una nota - per gli studenti di università e fondazioni ITS del territorio che desiderano partecipare a una 24 ore non stop di innovazione. Hack_in_Cremona_2025 nasce per promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione nel tessuto economico locale, offrendo agli studenti l'opportunità di lavorare insieme per sviluppare soluzioni creative e

concrete a sfide reali proposte da importanti imprese e fondazioni». L'evento si terrà al campus Santa Monica dell'università - per gli studenti di università e fondazioni ITS del territorio, principale partner scientifico del Comune per l'iniziativa. Dalle 13 di venerdì alle 13 di sabato 15 febbraio 2025 gli studenti di tutte le università cittadine, ma anche studenti di altre università che risiedono in provincia di Cremona, saranno coinvolti in una 24 ore non stop di lavoro e competizione in cui potranno

mettere alla prova la loro creatività, affrontando le sfide proposte da cinque imprese. «I team multidisciplinari di studenti saranno chiamati ad affrontare challenge reali proposte da aziende del territorio con approcci innovativi, valorizzando il confronto tra conoscenze diverse e stimolando la nascita di nuove idee imprenditoriali: l'obiettivo è unire talento, creatività e capacità di problem solving per trovare soluzioni pratiche ai problemi aziendali».

FARMACIA PORTAVENEZIA DOTT. ZLIOTTI

Regione Lombardia

ECG, HOLTER CARDIACO & HOLTER PRESSORIO GRATUITI!

*Per accedere al servizio il cittadino Lombardo deve essere in possesso di prescrizione medica (Ricetta Bianca - no elettronica - no rossa) e affetto da patologie cardiovascolari

0372 22181